

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE**"ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' HABILITY SAVIGLIANO****- ENTE DEL TERZO SETTORE"****Denominazione – Sede – Scopo – Durata**

ART. 1. – DENOMINAZIONE – È costituita l'Associazione "ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' HABILITY SAVIGLIANO - ENTE DEL TERZO SETTORE" (in breve A.S.HA.S. ETS").

Il presente Statuto è adeguato alle norme del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), con assunzione, dalla data di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, della qualifica di Ente del Terzo Settore, contestualmente modificando la denominazione in "ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' HABILITY SAVIGLIANO - ENTE DEL TERZO SETTORE".

L'Associazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore".

L'inserimento nella denominazione dell'acronimo ETS e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo Settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

ART. 2. – SEDE – L'Associazione "ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' HABILITY SAVIGLIANO - ENTE DEL TERZO SETTORE" ha sede nel Comune di Savigliano (CN) alla via Allione civico numero 7.

Il trasferimento dell'indirizzo della sede dell'Associazione all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione esaurisce le proprie attività nell'ambito della Regione Piemonte.

ART. 3. – SCOPO – FINALITÀ E ATTIVITÀ – L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più delle seguenti attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

L'Associazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

1. interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della L. 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e in interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. 5 febbraio 1992, n. 104, e alla L. 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui all'articolo **5 lettera a) del D.Lgs. 117/2017**;

2. prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui all'articolo **5 lettera c) del D.Lgs. 117/2017**;

3. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della L. 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui all'articolo **5 lettera d) del D.Lgs. 117/2017**;

4. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, di cui all'articolo **5 lettera i) del D.Lgs. 117/2017**.

In particolare, per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione potrà intraprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti specifiche attività:

- organizzare momenti di incontro a carattere formale ed informale al fine di promuovere la conoscenza del mondo della disabilità con le sue criticità, ma anche con le sue potenzialità;

- creare un lavoro di rete con associazioni, ASL e Consorzio volto alla promozione del benessere della persona con disabilità ed alla presa in carico globale dell'individuo al fine di migliorare la sua qualità della vita;

- sensibilizzare le nuove generazioni alla tematica della disabilità attraverso momenti di incontro nelle scuole;

- offrire ai caregiver sostegno e ascolto, informazioni e chiarimenti circa le risorse (assistenziali e sanitarie) presenti sul territorio;

- favorire l'accesso delle persone con disabilità al mondo della formazione, dell'istruzione e del lavoro;

- dedicarsi ad attività assistenziale, se necessario anche con interventi economici, nei confronti dei soggetti e delle famiglie bisognose;

- gestire stabilmente o temporaneamente in conto proprio e/o per conto di terzi centri incontri e di socializzazione per persone con disabilità;

- gestire stabilmente o temporaneamente in conto proprio e/o per conto di terzi gruppi appartamento per persone con disabilità;

- organizzazione, promozione e gestione di attività ricreative, ludiche, supportive e di educazione alle autonomie in favore delle persone con disabilità.

È fatto divieto di svolgere attività diversa da quella indicata, salvo attività ad essa connesse o strumentali.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva – al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 4. – DURATA – L'Associazione ha durata illimitata, salvo scioglimento anche volontario deliberato dall'assemblea con le maggioranze di cui in seguito.

Patrimonio – Quota associativa – Esercizio associativo

ART. 5. – PATRIMONIO – Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- dalle quote associative e dai contributi dei soci;
- dai contributi dei privati;
- dai contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche;
- dai contributi di organismi internazionali;
- da donazioni e lasciti testamentari;
- da rimborsi derivanti da convenzioni.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative;
- dal ricavato dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazione ad esse;
- da rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Ente, all'esito del riconoscimento della personalità giuridica, ove iscritto nel Registro delle Imprese, potrà costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli artt. 2447-bis e seguenti c.c..

ART. 6. – QUOTA ASSOCIATIVA – La quota associativa a carico dei soci è fissata

dal Consiglio direttivo. Essa è annuale; non è frazionabile né rimborsabile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'organizzazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

ART. 7. – ESERCIZI ASSOCIATIVI E RENDICONTO FINANZIARIO – Ogni esercizio associativo ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno. Il primo si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre dell'anno in corso.

Entro centoventi giorni dal termine di ciascun esercizio, sarà predisposto, secondo le modalità previste nello Statuto, il rendiconto finanziario che sarà predisposto il bilancio preventivo del successivo esercizio.

Il bilancio o rendiconto finanziario sarà redatto in conformità all'articolo 13 D.Lgs. 117/2017.

Il bilancio o rendiconto dovrà essere depositato presso il Registro Unico del Terzo Settore.

Ove il complesso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superi Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero) annui, l'Ente deve depositare presso il Registro Unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Ove il complesso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superi Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) annui, l'Ente deve in ogni caso

pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, o nel sito internet della rete associativa di cui all'art. 41 D.Lgs. 117/2017, cui aderisca, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

ART. 8 – LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI – L'Ente deve tenere:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali;
- d) le scritture contabili di cui all'art. 2214 del codice civile;
- e) il registro dei volontari.

2. I libri di cui alle lettere a) e b) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dall'atto costitutivo o dallo statuto.

ART. 9. – UTILI E AVANZI DI GESTIONE – L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Associati

ART. 10. – ASSOCIATI – Il numero degli associati è illimitato.

Possono aderire all'associazione persone fisiche ed enti che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

1) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

2) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio,

introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Gli associati che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 gennaio di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

ART. 11. – DIRITTI ED OBBLIGHI – Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo;

ART. 12. – CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO – La qualità di associato si perde per morte, per dimissioni volontarie, o per esclusione.

La dichiarazione di dimissioni ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

Cause di esclusione sono:

- la morosità;
- la perdita dei requisiti per l'ingresso;
- il mancato rispetto degli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti

interni e delle deliberazioni degli organi associativi;

– arrecare danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione;

La morosità è dichiarata dall'organo amministrativo.

L'esclusione per perdita dei requisiti o per violazione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili né trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Amministrazione

ART. 13. – CONSIGLIO DIRETTIVO – L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo composto da un minimo di tre ad un massimo di undici membri eletti dall'Assemblea degli associati per la durata di anni tre.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'art. 2382 c.c..

L'assunzione della carica è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza.

La nomina degli amministratori è riservata all'assemblea.

I componenti, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

ART. 14. – ORGANI DEL CONSIGLIO – Il Consiglio nomina nel proprio seno un

Presidente, un Vicepresidente e un Tesoriere, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea degli associati.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione è Presidente dell'Associazione.

ART. 15. – FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO – Il Consiglio si riunisce almeno due volte all'anno, al fine di deliberare sui bilanci finale e preventivo e sull'ammontare annuo della quota associativa. Si riunisce inoltre ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno tre membri.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ART. 16. – POTERI DEL CONSIGLIO – Il Consiglio direttivo ha i seguenti compiti:

- fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione in apposito Regolamento vincolante per tutti gli Associati;
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea il bilancio consuntivo annuale;
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea il bilancio preventivo annuale;
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea eventuali Regolamenti;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- assumere il personale;

– eleggere il presidente e vicepresidente;

– nominare il segretario;

- nominare il tesoriere

– accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;

– ratificare nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Il consiglio direttivo provvede, in conformità delle leggi e dello statuto, all'amministrazione dell'associazione compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente riservati all'assemblea.

Al conflitto di interessi dei componenti del Consiglio Direttivo si applica l'art. 2475-ter c.c.

Presidente

ART. 17. – POTERI DEL PRESIDENTE – Il Presidente, ed in sua assenza il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio direttivo. In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal vice presidente, ove designato, o dal componente del Consiglio più anziano di età.

Segretario

ART. 18. – SEGRETARIO – Il segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:

- provvedere alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci;
- provvedere al disbrigo della corrispondenza;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali e delle riunioni degli organi collegiali: assemblea, consiglio, collegio dei probiviri;

Tesoriere

ART. 19. – TESORIERE – Il tesoriere gestisce ed amministra il patrimonio dell'Associazione seguendo quanto deliberato dal Consiglio direttivo ed ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità l'organizzazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Assemblee

ART. 20. – ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI – Gli associati sono convocati in assemblea dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno mediante

comunicazione scritta diretta a ciascun associato e mediante affissione nell'albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati, a norma dell'art. 20 c.c..

L'assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale.

ART. 21. – DELIBERE – L'assemblea delibera sui seguenti argomenti:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio consuntivo e preventivo.
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- l) delibera sui Regolamenti associativi proposti dal Consiglio direttivo.

ART. 22. – DIRITTO DI INTERVENTO E DI VOTO – Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli associati in regola nel pagamento della quota annua di associazione e siano iscritti da almeno tre mesi nel Libro Associati.

Gli associati possono farsi rappresentare da altri associati mediante deleghe in forma scritta.

Ciascun associato maggiore di età ha inderogabilmente diritto al voto.

Ciascun Associato può farsi rappresentare da altro associato mediante delega in forma scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato non può ricevere deleghe da oltre tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e da oltre cinque associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento. Si applicano i commi quarto e quinto dell'art. 2372 del codice civile, in quanto compatibili.

ART. 23. – PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA – L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario.

Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

ART. 24. – MAGGIORANZE ASSEMBLEARI – Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 c.c..

Organi di Controllo

ART. 25. – Organo di controllo

L'Assemblea degli Associati, al ricorrere delle condizioni previste dall'articolo 30 del Codice del Terzo Settore, nomina un organo di controllo, anche monocratico.

L'organo di controllo dura in carica tre anni e può essere rinnovato per ugual periodo.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, secondo comma, codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, numero 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Decreto Legislativo numero 117 del 3 luglio 2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del predetto Decreto Legislativo.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'organo di controllo può assumere anche la funzione di revisore legale dei conti a norma dell'articolo 30, comma 6 CTS, ove ritenuto opportuno.

Revisione legale dei conti

ART. 26. – REVISIONE LEGALE DEI CONTI – L'Assemblea degli Associati, al ricorrere delle condizioni previste dall'articolo 31 del Codice del Terzo Settore, nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale dei conti.

Telecomunicazione

ART. 27. – TELECOMUNICAZIONE - È ammessa la possibilità che le riunioni degli organi collegiali si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che:

- sia rispettato il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento;
- sia consentito a tutti i partecipanti di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati;
- sia consentito al presidente della riunione verificare l'identità e legittimazione degli intervenuti e il risultato delle votazioni.

Verificandosi tali requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario.

Degli Organi associativi

ART. 28. – RESPONSABILITÀ – Gli amministratori, i direttori, i componenti dell'organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, del fondatore, degli associati e dei terzi, ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2394-bis, 2395, 2396 e 2407 c.c. e dell'art. 15 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in quanto compatibili.

ART. 29. – DENUNZIA AL TRIBUNALE O AGLI ORGANI DI CONTROLLO – 1.
Almeno un decimo degli associati, l'organo di controllo, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ovvero il pubblico ministero possono agire ai sensi dell'art. 2409 c.c., in quanto compatibile.

Ogni associato, ovvero almeno un decimo degli associati ove si superi il numero di cinquecento associati, può denunciare i fatti che ritiene censurabili all'organo di controllo, se nominato, il quale deve tener conto della denuncia nella relazione all'assemblea. Se la denuncia è fatta da almeno un ventesimo degli associati dell'ente, l'organo di controllo deve agire ai sensi dell'art. 2408, secondo comma, c.c..

VOLONTARI E LAVORATORI

ART. 30. – VOLONTARI – I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 D.Lgs. 117/2017.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso

i terzi.

ART. 31. – LAVORATORI – L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Scioglimento

ART. 32. – SCIOGLIMENTO E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO – Lo scioglimento volontario dell'Associazione è deliberato ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 21 c.c. dall'assemblea.

In caso di estinzione o scioglimento, ai sensi dell'art. 9 D.Lgs. 117/2017 il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 45, primo comma, D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Controversie

ART. 33. – REMISSIONE A COLLEGIO DEI PROBIVIRI – Tutte le eventuali controversie sociali tra associati e tra questi e l'Associazione o suoi Organi, saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla Legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un collegio di tre Probiviri da nominarsi dall'assemblea; essi giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

ART. 34. – RINVIO A NORME DI LEGGE – Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si rinvia alle norme di legge in materia di Enti del Terzo Settore (e in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni), e per quanto in esse non

previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice Civile.

In originale firmato:

Enrico BOSIO

Daniela PAUTASSI Notaio (impronta del sigillo)



Dott.ssa DANIELA PAUTASSI
Notaio in Savigliano

Repertorio numero 3312

Raccolta numero 2868

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI
dell'"A.S.H.A.S. - ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA'
HANDICAPPATI SAVIGLIANO - ONLUS"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno diciassette del mese di marzo.

- 17 marzo 2026 -

alle ore diciotto e minuti zero.

In Savigliano, presso la sede dell'"A.S.H.A.S. - ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' HANDICAPPATI SAVIGLIANO - ONLUS" sita in Via Allione n. 7.

Avanti a me dottoressa Daniela PAUTASSI, Notaio in Savigliano ed iscritta al ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, è presente:

BOSIO Enrico, nato a Savigliano il 15 febbraio 1974, residente in Savigliano, Via del Pascolo n. 28, codice fiscale: BSO NRC 74B15 I470I,

domiciliato per la carica presso la sede della infra indicata Associazione, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e rappresentante legale con poteri di firma dell'Associazione non riconosciuta **"A.S.H.A.S. - ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' HANDICAPPATI SAVIGLIANO - ONLUS"**, con sede in Savigliano, Via Allione n. 7, codice fiscale numero 95001710045, partita IVA numero 03749210047, iscritta in data 16 gennaio 2001 al numero 11 del Registro Regionale del Volontariato ai sensi della Legge 11 agosto 1991 numero 266 e della Legge Regione Piemonte 29 agosto 1994 numero 38 ed iscritta al R.E.A. numero CN-315386 presso il Registro delle Imprese di Cuneo. Il comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, agendo nella predetta sua qualità,

premette

== che è stata convocata, a norma dell'art. 11 del vigente Statuto Sociale, per questo luogo, giorno ed ora, in seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria degli associati della predetta Associazione, per deliberare e discutere sugli argomenti di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

"- Approvazione dello Statuto aggiornato per l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore."

ciò premesso

il comparente medesimo mi richiede di redigere per atto pubblico il Verbale dell'assemblea straordinaria degli associati dandovi atto delle deliberazioni che la stessa adotterà.

A tale istanza aderendo, io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 12 del vigente Statuto Sociale, il Presidente dell'Associazione BOSIO Enrico, il quale mi dichiara di aver constatato:

== che l'Assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'articolo 11 del vigente Statuto, mediante avviso scritto inviato a ciascun associato, ai membri del Consiglio Direttivo ed al Revisore Unico;

== che l'assemblea straordinaria in prima convocazione, indetta il 17 marzo 2026 alle ore 8:30 (otto e minuti trenta), è andata deserta non essendo intervenuto alcun associato e non essendosi presentati, oltre ad esso comparente, alcun membro del Consiglio Direttivo;

== che l'assemblea straordinaria in seconda convocazione è stata indetta per

Registrato a CUNEO
il 20/03/2026
al n. 5410
serie 1T

questo giorno, luogo ed ora;

== che sono presenti in proprio e per delega, la cui regolarità è verificata dal Presidente, numero numero 29 (ventinove)

associati su un totale di numero 123 (centoventitre)

associati e che i medesimi sono tutti in regola con il versamento della quota associativa e regolarmente iscritti nel Libro degli associati, come risulta dall'elenco dei nominativi che, previa sottoscrizione del comparente e di me Notaio, al presente verbale si allega sotto la lettera **"A"** per farne parte integrante e sostanziale con espressa dispensa dalla lettura avuta dal comparente e con il mio consenso;

== che sono presenti in proprio i membri del Consiglio Direttivo specificati nell'elenco che, previa sottoscrizione del comparente e di me Notaio, al presente verbale si allega sotto la lettera **"B"** per farne parte integrante e sostanziale con espressa dispensa dalla lettura avuta dal comparente e con il mio consenso;

== che è presente il Revisore dei Conti ARAGNO Rag. Stefano, nato a Cuneo il 3 agosto 1955, iscritto all'Albo dei Revisori Legali al numero 1935;

== che il Presidente si è accertato dell'identità e legittimazione degli intervenuti all'Assemblea straordinaria;

== che ai sensi dell'art. 12 dello Statuto l'Assemblea straordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero degli associati intervenuti e rappresentati e delibera sulle modifiche dello Statuto con la maggioranza della metà più uno dei voti degli associati presenti e rappresentati;

== che gli intervenuti tutti, dichiarano, di essere sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla loro discussione;

ciò premesso

il Presidente dichiara la presente Assemblea straordinaria regolarmente convocata, validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del giorno.

Al che aderiscono gli intervenuti tutti, accettandone la discussione e rinunciando ad ogni contraria eccezione.

Il Presidente ne prende atto e, confermato me Notaio nell'incarico ricevuto, passa alla trattazione dell'Ordine del giorno, che, con il consenso espresso dell'assemblea, viene svolta in maniera unitaria.

Il Presidente, dopo aver rivolto il proprio saluto all'Assemblea, riferisce che è interesse dell'Associazione iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dal D.Lgs. 3 luglio 2017 numero 117 (Codice del Terzo Settore). Illustra quindi i punti salienti della normativa di diretto interesse della Associazione sottolineando come la stessa abbia uno scopo istituzionale pienamente compatibile con le definizioni date dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, esercitando "una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale".

Il Presidente espone come sia necessario modificare lo Statuto dell'Associazione al fine di ottenere la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) con l'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (c.d. RUNTS), ed usufruire delle agevolazioni fiscali correlate a tale status.

Il Presidente propone, altresì, all'assemblea di apportare, con l'occasione, al vigente Statuto, oltre alle modifiche necessarie per ottenere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), anche le ulteriori modifiche che possano essere utili ad un migliore funzionamento dell'Associazione.

In relazione alle modifiche statutarie proposte il Presidente informa, infine, gli intervenuti che è stata predisposta una bozza di Statuto ampiamente riformulata, già

oggetto di condivisione in via informale prima d'ora.

Il Presidente procede, quindi, a dare lettura all'assemblea, articolo per articolo e nel suo complesso, del nuovo testo dello Statuto che entrerà in vigore con l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

L'Assemblea dell'Associazione, udita l'esposizione del Presidente, procede ad una approfondita discussione ed esame dei punti salienti del nuovo testo dello Statuto.

Il Presidente invita quindi i presenti alla votazione per alzata di mano.

Quindi l'Assemblea, con voto unanime espresso palesemente per alzata di mano secondo l'accertamento fattone dal presidente,

delibera

== di abrogare il vigente Statuto sostituendolo con un nuovo testo adeguato alla normativa di cui al D. Lgs. 117/2017;

== di approvare integralmente, articolo per articolo e nel suo complesso, il nuovo testo dello Statuto, composto da trentaquattro articoli, che - con dispensa da ulteriore lettura - al presente verbale si allega sotto la lettera **"C"**, per farne parte integrante e sostanziale;

== di assumere quale denominazione dell'Associazione "ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' HABILITY SAVIGLIANO - ENTE DEL TERZO SETTORE", precisando che essa verrà utilizzata negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, a far data dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.);

== di dare atto che lo Statuto allegato al presente atto sotto la lettera "C" avrà efficacia dall'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.);

== di dare mandato al Presidente del Consiglio Direttivo di compiere tutte le operazioni necessarie per l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e precisamente nella Sezione di cui alla lettera b) comma 1 dell'articolo 46 del D.Lgs. 117/2017, nonché di procedere al deposito del nuovo testo dello Statuto nel predetto Registro, apportando allo Statuto e al presente verbale di assemblea straordinaria tutte quelle modifiche, aggiunte e sostituzioni che venissero richieste dalle autorità competenti.

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola l'assemblea straordinaria viene sciolta alle ore diciannove e minuti quindici.

Ai fini dell'esatta indicazione della denominazione della "ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' HABILITY SAVIGLIANO - ENTE DEL TERZO SETTORE" presso il PRA, il Presidente dà atto che nel patrimonio della Fondazione sono compresi i seguenti beni mobili registrati:

== MARCA E TIPO: autovettura per trasporto di persone - uso proprio FIAT AUTO SPA 186AXC1A 02E FIAT MULTIPLA

TARGA: CY140HW - TELAIO: ZFA18600002273152

POTENZA: Kw. 76

== MARCA E TIPO: autovettura per trasporto di persone part. condizioni - uso proprio FIAT AUTO SPA 244CPMMC AY6 FIAT DUCATO

TARGA: CY235YV - TELAIO: ZFA24400007648545

PORTATA: Kg. 1005

Di detti beni mobili e di tutti gli altri beni, licenze, autorizzazioni, iscrizioni, conti correnti, il comparente autorizza la trascrizione a favore della "ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' HABILITY SAVIGLIANO - ENTE DEL TERZO SETTORE" con esonero da ogni responsabilità in merito per i preposti agli uffici.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi

dell'articolo 82 commi 3 e 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 numero 117 come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 numero 105.

Richiesto ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente, il quale su mio interpello lo dichiara conforme al suo volere ed in conferma lo sottoscrive con me Notaio, unitamente agli allegati, alle ore diciannove e minuti venticinque.

Scritto parte da me Notaio e parte da persona di mia fiducia e sotto la mia direzione occupa sei pagine e fin qui della settimana di due fogli.

In originale firmato:

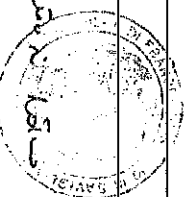
Enrico BOSIO

Daniela PAUTASSI Notaio (impronta del sigillo)

DATI	RESIDENZA	CF	presente	assente	Firma
1 ALBERTI MARGHERITA n.a. ISNELLO (PA) 27/01/1946	Cso Galimberti, 35 Savigliano	LBRMGH46A67E337H		X	
2 ALBERTINO UGO n.a. Carmagnola 02/12/1968	Cascina Rivarola, 5 MURELLO	LBRLGU068702B891		X	
3 AMBROSINO SIMONE n.a. Savigliano 03/07/1995	Via Monisola n. 2/A Villafalletto	MABRSIM9510314701		X	
4 ARAGNO STEFANO n.a. CUNEO 03/08/1955	Via Garitta, 1 GENOLA	RGNST55M03D205M	X		
5 BARBERO ELIANA n.a. Torino 15/06/1976	VIGONE TORINO	BRBLNE76H5512195		X	
6 BARBERO GIUSEPPE n.a. Saluzzo 24/05/1991	Via Palazzo di Città Saluzzo	BRBGPP91E24H727W		X	
7 BATTISTI ANNA LUISA n.a. Saluzzo 22/08/1953	Via Balbis 3 Moretta	BITNLS53M61H727V		X	
8 BERARDO MONICA n.a. Savigliano 19/01/1970	Via Solerette, 5 Savigliano	BRBMNC70A591470Y	X		
9 BERTAINA NORMA n.a. Valentin Alsinia (RA) 21/02/58	Via Cavour, 17 Fossano	BRTRRM58B41		X	
10 BOCCUZZI ELENA n.a. Pinerolo 03/02/1985	Via Bandello 31 Pinerolo	BCCLNE85B43G674K		X	
11 BONELLI MARIELLA n.a. Savigliano 05/10/1971	Strada Cavallotta, 2 Savigliano	BNIIMLL71R4514701		X	
12 BONETTO LARA n.a. Savigliano 09/10/1972	Via Malines, 20 Savigliano	BNTLRA72R491470T		X	
13 BONINO ALESSANDRO n.a. Cuneo 25/07/1974	Via Alba 49 Cuneo	BNNLSN74L25D205A		X	
14 BONINO ANTONELLA n.a. MURELLO 13/03/1969	Cascina Rivarola, 5 MURELLO	BNNINML69C3F811N	X		
15 BONIS ROSA n.a. Cuneo 08/06/1958	Via Bodoni 23 Saluzzo	BNSRCS058H48D205U	PER DECCA		
16 BORGE MARCO n.a. Savigliano 20/05/1929	Via Alba 60 Savigliano	BRGMRCS9E201470A	X		
17 BOSCHETTI BRUNO n.a. CHIVASSO (TO) 20/08/1957	Via Martiri Libertazione, 74 Saluzzo	BSCBRN57H20		X	
18 BOSIO ALDO n.a. Savigliano 19/08/1969	Via M. Grazia Deledda, Savigliano	BSOLDA69M191470G		X	
19 BOSIO ENRICO n.a. Savigliano 15/02/1974	Via del Pascolo, 28 Savigliano	BSONRC74B151470I	X		
20 BOSSO GIANCARLO n.a. Alessandria 15/03/1955	Via Colombo, 6 Cavallermaggiore	BSSGNC59C55A1821		X	
21 BRIGNA ALEX n.a. Savigliano 03/05/2005	Via S. Pellico 9 Savigliano	BRGLXA05E031470L		X	
22 BRIGNA GIOVANNI n.a. Savigliano 11/04/11971	Via S. Pellico 9 Savigliano	BRGNNV71D111470S		X	
23 BRIZIO ARIANNA n.a. Saluzzo 12/12/1977	Via Cervignasco 27 Saluzzo	BRZRNN97R52H727X		X	
24 BRUNETTI MARIO n.a. Villanova Solaro 20/06/1959	Via Veratza, 2 Villanova Solaro, (Cuneo)	BRNMRA59H20190L		X	

Fornico Bonio

Domènec Fornico

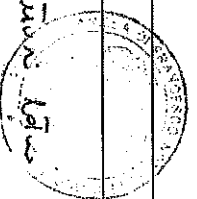


25	CAFFER ANDREA n.a. Bra il 25/04/1985	Via Gabotto 62 bra	CFNDR85D25B111E		X		
26	CAPELLO M. MADDALENA n.a. CAV. MAGGIORE 08/12/46	OIA Frazione Raconigi.	CPLMMD46T48C376K	X			Capello M. Maddale
27	CARENA FLAVIO n.a. Carmagnola 17/12/1956	Via Vitt. Veneto 70 Costigliole di Saluzzo	CRNFLV56T17B791V		X		
28	CEIRANO ANNA MARIA (NIVES) 25/02/1950 SAVIGLIANO	Via Cacciatori delle Alpi, 26 SAVIGLIANO	CRNMNA50B65I470R	X			Cugano A. Maria
29	CENCIO LUGI na SINIO D ALBA 20/01/1953	Via Antica Fornace, 20 Savigliano	CNALGU53A20I750Q		X		
30	CERUTTI BRUNA n.a. SANTHIA (VC) 17/01/1953	Via Raconigi, 11 MURELLO	CRTBRN53A57I337C		X		
31	CHIARAMELLO ANGELA n.a. Mantova 29/03/1942	Via Galimberti 17 Savigliano	CHRNGL42C69E894N	X			Chiaramello Angela
32	CORDASCO PASQUALE n.a. GENOVA (CN) 11/10/1950	Corso Isoardi, 54 Savigliano	CRDPQL50R11D967A		X		
33	COTRONEO MARCO n.a. Savigliano 20/04/1982	Via Falletti, 15 Fossano	CTRMRC82D20H70G		X		
34	COTRONEO MICHELE n.a. San Mauro Torinese 16/10/55	Via Cavour, 17 Fossano	CTRMHL53R16I030X		X		
35	CRAVERO IRENE n.a. Savigliano il 08/07/1996	Via Manissero 11 Raconigi	CRVRNI96L48I470A		X		
36	CRESPO MARILENA n.a. Sanfront il 26/09/1961	Via Circonvallazione 3 Paesana	CRSMILL61P66H852H		X		
37	CUGUARI SILVIA n.a. TORINO il 18/03/2000	Via Martiri della Libertà Giaveno	CGLSLV00C58L219W		X		
38	DALMASSO PAOLO n.a. CARMAGNOLA 05/09/1987	Via C. Battisti, 10 Villafranca Piemonte	DLMPLA87P058791U		X		
39	DANIELE TERESA n.a. 29/02/1940 Savigliano	Corso Isoardi, 43 Savigliano	DNLTSN40B69I470Z		X		
40	DE MARCO AMBROGIO n.a. LUNGRO 04/09/1947	Via Cernaia, 3 Savigliano	DMRMRG47P04E745P	X			
41	DOTTA DAVIDE n.a. Savigliano il 22/10/1989	Via Talice n. 10 Savigliano	DTTDVD89R22I470U			PER NCLCA	
42	DOTTA MARGHERITA n.a. SALUZZO 04/03/1962	Via DALLA CHIESA, 9 Savigliano	DTTMGH62C4H727W		X		
43	FERRACIN DARIO n.a. TORINO 21/03/1968	Via Cravetta, 10 Savigliano	FRRDRA68C21L219N	X			
44	FERRERO SERGIO n.a. Savigliano il 23/09/1962	Via Tapperelli n. 1 Savigliano	FRRSRGG2P23I470U		X		
45	FILIPPONE ELEONORA n.a. Savigliano il 14/04/1983	Via San Grato 9 Morozzo	FLPLNR83D54I470N		X		
46	FORNASERI UGO n.a. CUNEO 27/7/1975	Corso Francia, 92 Cuneo	FRNGUJ075I27D205W		X		
47	GAGLIANO LAURETANA n.a. PALERMO 24/09/1983	Via Barberis e Chiarofonte, 25 Savigliano	GGLLTN83P69G273K		X		
48	GALLETTO CORRADO n.a. Savigliano 20/12/1947	Pzza Molineris, 1 Savigliano	GLLCRD47T20I470C	X			Galletto Corrado
49	GALLO MANUEL n.a. Savigliano 11/08/1976	Via Oreglia, 26 Fossano	GLLMNI76M11I470K		X		

50	GARIELLO BENEDETTA n.a. Pinerolo il 08/04/2003	Via Valcrosta 134 Manta	GRIBDT03D486674E		X	
51	GASCHINO ANDREA n.a. FOSSANO il 27/04/1974	Via S. Bernardo 11 Fossano	GSCNDR77D27D742Y		X	
52	GIOLITTI GUALTIERO n.a. Savigliano 13/06/1948	Via Aires 25 Savigliano	GLTGR48H13I470D		X	
53	GIOLITTI LUCA n.a. Savigliano 24/01/1980	Via Aires 25 Savigliano	GLTLCU80A24I470C		X	
54	GIOLITTI SILVIA n.a. Savigliano 05/08/1977	Via Aires 25 Savigliano	GLTSLV77M44I470H		X	
55	GODANO MARIOLINA n.a. CARMAGNOIA 12/08/1975	Via M. Grazia Deledda, Savigliano	GDNMILN75M52B7910		X	
56	GRÀGLIA FABIO n.a. Savigliano il 01/03/1994	Via Battitore 71 Genova	GRGFB94C01I470D		X	
57	GRANDE LUCIANA n.a. Villanova Solaro il 20/06/1959	Via Manissero 11 Racconigi	GRMLCN60T53H150F		X	
58	GROSSO MADIA n.a. Villafraanca Pte(TO) 02/01/1966	Via Cardè, 9 Moretta	GRSND466A03		X	
59	LA ROSA SEBASTIANO n.a. Cuneo il 11/04/1975	Via Balbis 3 Moretta	LRSSST75D11D205D		X	
60	LAMBERTI ANDREINA n.a. Savigliano 29/10/1950	Cso indipendenza, Savigliano	LMBNDR50R29I470I		X	
61	LAMBERTI CHIARA n.a. Cuneo il 21/09/1978	Via del Pascolo, 28 Savigliano	LMBCH78P61D205D	PER DELECA	X	
62	LANTERMINO SERGIO n.a. Torino 10/11/1972	Via San Bernardo, 14 Saluzzo	LNTSRG72S10I219E		X	
63	LARDARUCCIO MANUEL n.a. Piazza Armerina il 16/07/86	Via Bandello 31 Pinerolo	LPRDMN186L1665800		X	
64	LOVERA ALDO n.a. Racconigi 21/12/1964	Via Boves Borgo San Dalmasso	LVRLDA64T21H150V		X	
65	MAERO CARLOTTA n.a. Saluzzo il 29/10/1980	Via Bodoni 23 Saluzzo	MRACLT90R69H727E		X	
66	MAERO GIANCARLO n.a. Saluzzo il 14/01/1954	Corso Italia 7 Saluzzo	MRAGCR54A14H727F	PER DELECA		
67	MAERO GIULIA n.a. Saluzzo01/07/1980	Via San Bernardo, 14 Saluzzo	MRAGLI80L41H727U	X		<i>dm</i>
68	MAGRI ROBERTO n.a. Torino il 23/01/1960	Via Tesio 28 Racconigi	MGRRT60P23L218V		X	
69	MARCHISIO MARGHERITA n.a. SALUZZO 03/07/1966	Strada Beorasio, Scarnafigi	MRCMGH66L43H727X		X	
70	MARIANO PAOLA n.a. Carmagnola 24/09/1975	Via Salici 14 RACCONIGI	MRNPLOT75P64B791L		X	
71	MARINI FRANCONA. TORINO, 06/09/1963	Via Donatori del sangue 11/4 Scarnafigi	MRNFRN63P06L219A		X	
72	MARRA ALESSANDRO n.a. Carignano il 21/12/1977	Via Torino 19 Lombardasco	MRRSLN77I21B777F		X	
73	MENARDI GIANLUCA n.a. Carmagnola (TO) 10/12/1970	Piazza Risorgimento, 16 Carmagnola (TO)	MNRGLCT0T10B791H		X	
74	MINA SILVIO n.a. Savigliano 19/05/1954	Via Delle Fornace 43 Fossano	MNISLV75E59I470E		X	

Femico Bono

Donato Bono

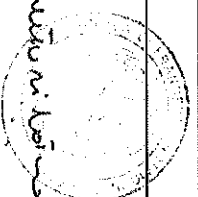


75	MONDINO VIVIANA n.a. Savigliano il 12/02/1965	Via Conceria 50 Racconigi	MDNVN65B52I470H		X	
76	MONTERSINO ADRIANO n.a. Saluzzo il 13/03/1952	Cascina San Rok 9 Castagnole Piemonte	MNTDRN52C13H727K		X	
77	MONTERSINO MARCO n.a. PINEROLO (TO) 11/01/1983	Via Balbis, 3 Moretta (CN)	MINTMRC83A11G674Y		X	
78	ODERDA VALERIA n.a. Cuneo il 20/04/1965	Via Conceria 50 Racconigi	DRDVL65D20D205U		X	
79	OGGERO FEDERICA n.a. Savigliano il 24/06/1972	Corso Isoari 34 Savigliano	GGRFRC72H64I470Q		X	
80	OLIVERO MARINA n.a. Villarfaletto il 26/06/1967	Via S. Pellico 9 Savigliano	LVRMRN67H66L942L		X	
81	PACILE' GLORIA n.a. Savigliano il 22/03/1987	Via Aulina 3 Racconigi	PCLGLR87C61I470U		X	
82	PAIRONA FABIANA n.a. SALUZZO 05/07/1986	Via Balbis, 3 Moretta (CN)	PRNFBN80L45H727L		X	
83	PAIRONA FRANCESCA n.a. Cuneo il 23/05/1977	Via Balbis 3 Moretta	PNRFNC77E63D205E		X	
84	PAIRONA PIETRO ALDO n.a. Moretta il 27/05/1951	Via Balbis 3 Moretta	PRNPLD51E27F723F		X	
85	PAROLA OSCAR n.a. SALUZZO 24/06/1962	Via Savigliano 107 SALUZZO	PRLSRC62H24H727W	X		
86	PAROLA PAOLO n.a. Savigliano 16/02/1991	Via Savigliano, 107 SALUZZO	PRLPLA91B16I470C	Per Delega		
87	PEDUTO GIOVANNI n.a. Castel San Lorenzo (SA) 802/1952	Via Aldo Moro, 6 Savigliano	PDTGVN52B08C262H	X		
88	PERACCHI LUIGI n.a. CUNEO 29/04/1958	Via Villa, 3 SAVIGLIANO	PRCLGU58D29D205N		X	
89	PEROSINO MARGHERITA n.a. Racconigi il 29/11/1969	Via Tesio 28 Racconigi	PRSMGH69S69H150M		X	
90	PETRASSI DOMENICO n.a. Sao Paolo BRASIL 10/6/1958	Via Fornasasso, 2 Scarnafigi	PTRDMN58F10H727I		X	
91	PETRASSI ARIANNA n.a. CUNEO 31/7/1993	Via Fornasasso, 7 Scarnafigi	PTRRNN93G71D205G		X	
92	PETRASSI SALVATORE n.a. Sao Paolo (Brazil) 7/3/1962	Via Fornasasso, 7 Scarnafigi	PTRSLV62C07F257S	X		
93	PIACENZA BARTOLO n.a. RACCONIGI 03/03/1954	Via Europa, 10 Casalgrasso,	PCN8TL54C03H150P	X		
94	PIACENZA DANIELE n.a. SAVIGLIANO 20/12/1981	Via Europa, 10 Casalgrasso,	PCNDNL81T20D470R		X	
95	PIOLATTO CLAUDIA n.a. Torino il 08/07/1975	Strada Canavere 29 Savigliano	PLTCLD75I48L219U		X	
96	PISARRA LORENA n.a. Bra il 29/02/1988	Via Gabotto 62 bra	PSRLRN88B69B111N		X	
97	PISTONE SILVANA n.a. SALUZZO 09/01/1963	Via Savigliano 107 SALUZZO	PTSSVN633A49H727H	Per Delega		
98	PULVINO FRANCESCA n.a. PINEROLO (TO) 19/03/1995	Piazza Risorgimento, SALUZZO	PLVFNC95C19G674L		X	
99	RABBIA LORENZO n.a. Savigliano 18/07/1992	Via Bagni, 6 Saluzzo	RBBLNZ52H18I470U		X	

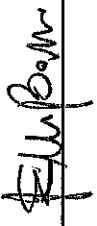
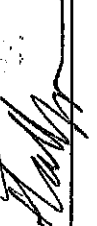
100	RACCA ELEONORA n.a. Savigliano il 16/05/1985	Via Pinerolo 4 Pancalieri	RCCLNR85E59H7271		X	
101	RAGAZZONI SARA n.a. Cuneo il 22/05/1988	Via Circonvallazione 3 Paesana	RGZSRA88E61D205W		X	
102	RE FERRUCCIO n.a. Pesana il 06/09/1960	Via Circonvallazione 3 Paesana	REXFR66P06G228N		X	
103	RE MORENO n.a. Saluzzo il 11/10/1990	Via Morviseo 58/b	REXMRN90R11H727N		X	
104	RIBERO GIOVENALE n.a. CUNEO 28/08/1975	Strada Collarea, 25 Savigliano	RBRGNL75M28D205G	X		
105	RICCARDO ENRICO n.a. Bra il 27/11/1995	Strada Tetti Bona 2 Bra	RCCNR75S27B11P		X	
106	RIVORA ENRICO n.a. Savigliano, 06/02/1966	Via Garibaldi, 13 Savigliano	RVNRRC66B061470		X	
107	ROLANDO INES n.a. Carmagnola 07/04/1960	Via Formasasso, 7 Scarnafigli	RLNNS160A071512G	Re Della Della		
108	ROLANDO M. LUISA n.a. Carmagnola 18/08/1965	Via Formasasso, 7 Scarnafigli	RLNLM1565M588791B	Re Della Della		
109	ROLFO CLAUDIO n.a. Savigliano il 03/05/1971	Corso Isolari 34 Savigliano	RLFCLD71E031470W		X	
110	RUATTA FABRIZIO n.a. Cuneo 08/05/1973	Via Malines, 20 Savigliano	RTTRFZ73E08D205S		X	
111	RUBIOLO PIERGIORGIO n.a. Fossano 05/08/1967	Via A. Ferret, 4 Savigliano	RBLPGR67M05D742M		X	
112	SARVA SERENA n.a. Savigliano 12/10/1986	Via Fallet, 15 Fossano	SRVSRN86R521470Q		X	
113	SECCI SILVIA n.a. San Vito(CA) il 06/04/1956	Via S. Andrea 74 Savigliano	SCCSLV56D46402Z	X		Sarva S. L.
114	SELVATICO CHIARA n.a. Savigliano il 03/05/1990	Via G. Battistino 10 Villafalletto	SLVCHR90E431470F	Re Della	X	
115	SEPERTINO CLAUDIA n.a. Savigliano, 13/05/1976	Strada Collarea, 25 Savigliano	SPRCLD76E531470I	Re Della		
116	SUPERTINO GIOVANNA n.a. Savigliano 01/01/1976	Via San Salvatore, 9 Savigliano	SPPGNN76A411470S	X		Supertino
117	TEALDI FRANCO n.a. Cuneo 09/12/1959	Via del Pascolo, 5 Savigliano	TLDFNC97090205H		X	
118	TESIO CARLA n.a. Scarnafigli 13/06/1956	Via Capello, 14 Scarnafigli	TSECRI56H531512H		X	
119	TESIO FRANCESCA n.a. Scarnafigli 01/10/1984	Via Giovanni Paolo II Scarnafigli	TSEFNC84R41470Y		X	
120	TOMATIS MARIELLA n.a. Savigliano 07/11/1951	Via Antica Fornace 20 Savigliano	TMTMIL51S471470I	Re Della		
121	VARALDO FRANCESCO n.a. ALBA 17/8/1977	Cso Isolari 52 Savigliano	VALFNC77M17R124Z		X	
122	VINA ELENA n.a. Cuneo il 26/07/1987	Via San Grato 9 Morozzo	VNILNE87L6D205T		X	
123	VITTONI MONICA n.a. Torino il 05/07/1989	Via Morviseo 58/b	VTTMNC89L451219I		X	

Fazio Boio

Donato Poutu ni boio



ELENCO MEMBRI CONSIGLIO DIRETTIVO

Núm.	Cognome e Nome	Città Nascita	Data Nascita	Indirizzo Residenza	Codice Fiscale	Presente	Assente	Firma
PRESIDENTE	BOSIO ENRICO	Savigliano (CN)	15/02/1974	Savigliano, Via del Pascolo n. 28	BSONRC74B151470I	X		
CONSIGLIERE	TOMATIS MARIELLA	Savigliano (CN)	07/11/1951	Savigliano (CN), Via Antica Fornace n. 20	TMTMLL51S471470J		X	
CONSIGLIERE	BONINO ANTONELLA	Murello (CN)	13/03/1969	Murello (CN), Nucleo Rivarola n. 5	BNNNNL69C53F811N	X		
CONSIGLIERE	MAERO GIULIA	Saluzzo (CN)	01/07/1980	Saluzzo (CN), Via San Bernardo n. 14	MRAGLI80L41H727U	X		
CONSIGLIERE	SUPERTINO GIOVANNA	Savigliano (CN)	01/01/1976	Savigliano (CN), Strada San Salvatore n. 9	SPRGNN76A41I470X	X		
CONSIGLIERE	FERRACIN DARIO	Torino (TO)	21/03/1968	Savigliano (CN), Via Almone Cravetta n. 10	FRRDRA68C21L219N	X		
CONSIGLIERE	PAROLA OSCAR	Saluzzo (CN)	24/06/1962	Saluzzo (CN), Via Savigliano n. 107/B	PRLSCR62H24H727W	X		
CONSIGLIERE	BORGE MARCO	Savigliano (CN)	20/05/1959	Savigliano (CN), Via Alba n. 60	BRGMRC59E20I470J	X		
CONSIGLIERE	SEPERTINO CLAUDIA	Savigliano (CN)	13/05/1976	Savigliano (CN), Strada Collarea n. 25	SPRCLD76E53I470J		X	
CONSIGLIERE	RIBERO GIOVENALE	Cuneo (CN)	28/07/1975	Savigliano (CN), Strada Collarea n. 25	RBRGNL75L28D205S	X		

Enrico Bosio



Domenico Antonella